

Provincia di Como

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 15 del 17/06/2020

OGGETTO: TARI 2020 – RIDETERMINAZIONE SCADENZE RATE.

L'anno **2020**, addì **diciassette**, del mese di **Giugno** alle ore **21:00**, nella **sede comunale - sala consigliare**, si è riunito IL CONSIGLIO COMUNALE.

Risultano:

Cognome e Nome	Funzione	Presente
INTROZZI ALBERTO	Sindaco	SI
CANGIALOSI GIUSEPPE	Consigliere	SI
AIELLO SILVIO	Consigliere	SI
CORBELLA MARCO	Consigliere	SI
TANSINI SIMONA	Consigliere	SI
SALA FRANCESCO	Consigliere	SI
ALLEVATO EMANUELE	Consigliere	SI
BRADANINI MATTEO	Consigliere	SI
LISSI MARCO	Consigliere	SI
OREL DAVIDE	Consigliere	SI
MATTERI ANDREA	Consigliere	SI
MOLTENI MASSIMO	Consigliere	SI
TETTAMANTI FRANCESCO	Consigliere	SI

Presenti: 13 Assenti: 0

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, Rocco Roccia che provvede alla redazione del presente verbale

Il Sindaco Alberto Introzzi Architetto, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



Provincia di Como

OGGETTO: TARI 2020 – RIDETERMINAZIONE SCADENZE RATE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Prende la parola il consigliere Sala che illustra le motivazioni e le modalità con cui vengono rideterminate le scadenze per il versamento delle rate TARI 2020;

Richiamata la propria precedente delibera di C.C. n. 56 del 20/12/2019, esecutiva, con la quale sono state approvate le tariffe TARI per l'anno 2020 e sono state stabilite le scadenze per il versamento della stessa come segue:

- prima rata entro il 16 giugno 2020;
- seconda rata entro il 16 settembre 2020;
- terza rata entro il 16 dicembre 2020;

Dato atto che, nella suddetta deliberazione, si dava atto che:

- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019, con cui ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020;
- la deliberazione di un nuovo metodo, immediatamente operativo e così a ridosso del termine ordinario per l'approvazione del bilancio di previsione 2020 (salvo proroghe, vale il 31/12/19), ha fatto emergere ovvie e diffuse difficoltà, a cominciare dall'impossibilità per il soggetto gestore ad effettuare in tempo utile la quantificazione economica dei servizi in base ai nuovi criteri;
- con una modifica al DL Fiscale 2019 (DL n. 124 del 26/10/2019), per il 2020 il termine per l'approvazione dei regolamenti e delle tariffe relative alla TARI e alla tariffa corrispettiva è stato sganciato dagli ordinari termini di approvazione dei bilanci di previsione, prevedendone l'autonoma scadenza al 30 aprile;
- la norma approvata è la seguente: "In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati";
- pertanto, gli enti che avessero già approvato o fossero in procinto di approvare il bilancio di previsione 2020-2022 entro il termine del 31/12/19 avrebbero potuto comunque approvare il regime TARI anche in assenza del piano economico finanziario aggiornato alle modifiche normative introdotte da ARERA, procedendo alla definizione della propria politica tributaria per l'anno 2020 e riservandosi di intervenire successivamente sull'ammontare complessivo e sull'articolazione tariffaria della TARI o della tariffa corrispettiva, una volta confrontato il PEF con le nuove disposizioni ARERA;
- la disciplina della TARI avrebbe potuto dunque essere modificata, alla luce della conferma della citata modifica ai termini di approvazione dei relativi atti, entro il 30 aprile 2020, senza riguardo ai termini di deliberazione del bilancio;
- la modifica eventuale del quadro TARI (costi del servizio e metodo tariffario) avrebbe potuto poi confluire in una variazione di bilancio nelle forme ordinarie previste dal TUEL;



Provincia di Como

Considerato che:

- con D.P.C.M del 31 gennaio 2020 (in G.U. n. 26 del 1° febbraio 2020), è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;
- con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche;
- diverse attività economiche, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;
- la grave crisi economica dovuta all'emergenza da COVID-19 ha determinato in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento dei tributi;
- la situazione di emergenza ha, inoltre, creato difficoltà operative in merito alla verifica ed eventuale modifica delle tariffe deliberate a dicembre 2019;
- sono state date indicazioni sia a livello centrale che da ARERA circa la possibilità per il Comune di applicare riduzioni e agevolazioni della TARI in relazione all'emergenza sanitaria in corso;

Dato atto, pertanto, per le suddette motivazioni, che si rende necessario rideterminare le scadenze delle rate TARI 2020, sia per verificare le tariffe approvate, sia per valutare l'applicazione di riduzioni e agevolazioni legate all'emergenza sanitaria, sia per andare incontro alle difficoltà dei contribuenti;

Considerato che:

- la legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede:
 - "Art. 688....Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI....."
- il vigente Regolamento comunale per l'applicazione della TARI prevede:

 Art. 27....Il numero e le scadenze delle rate di pagamento del tributo verranno stabilite
 annualmente con delibera di Consiglio Comunale, anche coincidente con la delibera di
 determinazione delle tariffe....

Considerato, altresì, che:

- l'art. 52, del d.lgs. n. 446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che «per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;
- l'art. 107, comma 2, del d.l. n. 18 del 2020, convertito nella legge n.27 del 2020 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;
- l'art. 138, del d.l. n. 34 del 2020, ha abrogato il comma 683-bis dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, norma che prevedeva l'approvazione delle tariffe e dei regolamenti TARI 2020 entro il 30 aprile 2020, sicché si rende ora applicabile il regime di approvazione ordinaria, di cui al punto seguente;
- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388 del 2000, dispone che il termine «per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione» e che «i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»;



Provincia di Como

Ritenuto che la presente deliberazione, in forza delle norme sopra richiamate, ha natura regolamentare e pertanto necessita del parere del Revisore dei Conti, per quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7, del d.lgs. n. 267 del 2000;

Ritenuto, pertanto, di rideterminare le scadenze er il versamento delle rate TARI 2020, come segue:

- prima rata entro il 16 settembre 2020;
- seconda rata entro il 16 dicembre 2020;

Dato atto che non occorre apportare modifiche al bilancio di previsione comunale, trattandosi di un mero differimento del versamento;

Acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti, prot. 5222 del 29/05/2020, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239 del d.lgs. n. 267 del 2000;

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267 del 2000;

Visto l'allegato parere di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267 del 2000;

Con voti n. 10 favorevoli e n. 3 astenuti (Matteri, Molteni, Tettamanti);

DELIBERA

- A) Di rideterminare, per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, le scadenze per il versamento delle rate TARI 2020, come segue:
 - prima rata entro il 16 settembre 2020;
 - seconda rata entro il 16 dicembre 2020;
- B) Di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 53, comma 16, legge n. 388 del 2000, il 1° gennaio 2020;
- C) Di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
- D) Di dichiarare, con voti n. 10 favorevoli e n. 3 astenuti (Matteri, Molteni, Tettamanti), ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267 del 2000, immediatamente eseguibile il presente atto, considerando l'approssimarsi della scadenza originaria della prima rata del 16 giugno 2020 e la necessità di garantire un'adeguata informazione ai contribuenti.



Provincia di Como

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

Alberto Introzzi Architetto Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i

IL SEGRETARIO COMUNALE

Rocco Roccia Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i